

Ordine del giorno: piano triennale di contrasto all'evasione/elusione dei tributi locali

Tenuto conto della proposta di delibera inerente la modifica del regolamento comunale relativo all'addizionale IRPEF.

Tenuto conto della distribuzione dei dichiaranti Irpef nel comune di Pisa nei relativi scaglioni e del numero complessivo dei dichiaranti.

Tenuto conto di quanto rilevato nel Rapporto Irpet 2025 sul tax gap in Toscana.

Tenuto conto che negli ultimi anni il mondo dei tributi locali ha subito profondi cambiamenti normativi e che tali cambiamenti hanno causato un aumento della tassazione locale con conseguente aumento dell'evasione/elusione da parte dei contribuenti;

Considerato che per contrastare l'evasione/elusione dei tributi locali diventa strategico definire gli obiettivi nell'ambito di un piano triennale, individuando le aree di intervento, le procedure, le metodologie di controllo ed i tempi di realizzazione.

Tenuto conto che sempre più numerosi sono i Comuni italiani che si sono dotati di strumenti pluriennali di programmazione e intervento per contrastare questi fenomeni, adottando adeguati piani triennali.

Evidenziato che i piani triennali per la Lotta all'Evasione Fiscale nei Comuni sono strumenti strategici che definiscono obiettivi, aree di intervento (come tributi locali), procedure di controllo e tempistiche, puntando su strumenti telematici e una maggiore efficienza dei servizi, in risposta a un elevato tax gap (differenza tra gettito dovuto e incassato), con l'obiettivo di recuperare risorse e aumentare l'equità fiscale.

Ribadito che gli obiettivi principali di piani triennali di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale sono: Ridurre il Tax Gap (Diminuire la differenza tra le imposte dovute e quelle effettivamente pagate dai cittadini e dalle imprese); Recuperare Gettito (aumentare le entrate dei Comuni tramite controlli mirati su IMU, TARI e altre imposte locali); Equità Fiscale (Garantire che tutti paghino la propria quota secondo quanto sancito nella nostra Costituzione contrastando chi evade sistematicamente).

Il Consiglio comunale

ritiene necessario che il Comune di Pisa si doti di un piano pluriennale di contrasto alla evasione ed elusione fiscale in quanto è un approccio strutturato e basato sui dati per combattere l'evasione locale, rendendo il sistema più giusto e finanziariamente sostenibile per il Comune;

dà mandato alla IV Commissione consiliare permanente, in collaborazione con gli uffici competenti e la SEPI, di elaborare entro Giugno 2026 una proposta di piano triennale di contrasto all'evasione/elusione dei tributi locali, potenziando le aree di intervento e gli strumenti necessari per l'effettiva operatività del piano (Dati e Analisi; Controlli Telematici; Controlli Incrociati; Focalizzazione su settori noti per l'elevata evasione) e individuando come obiettivi principali:

1) garantire le entrate tributarie per il Comune attraverso il recupero dell'elusione e dell'evasione, individuando anche le procedure atte ad una "migliore riscossione";

- 2) migliorare il rapporto con i contribuenti minimizzando i costi indiretti e contenendo la pressione fiscale;
- 3) perseguire l'equità, con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione, attraverso una modifica in senso progressivo della imposizione fiscale di competenza comunale secondo quanto stabilito dall'art.53 c.2 della Costituzione.

Francesco Auletta -Diritti in comune: Una città in comune – Rifondazione Comunista